

COMUNE DI MODENA

REGOLAMENTO DI ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEGLI ORTI PER ANZIANI

Approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 7 giugno 2001 deliberazione n. 59 unitamente alla Convenzione tra il Coordinamento comunale Associazioni Comitati Anziani e il Comune di Modena per la gestione degli orti per anziani per gli anni 2001 - 2002 – 2003

Art. 1 – Gli orti per anziani

Gli orti sono appezzamenti di terreno che vengono destinati alla coltivazione di ortaggi, erbe aromatiche, fiori, con l'obiettivo di coinvolgere gli anziani in attività occupazionali al fine di rompere l'isolamento, di incentivare i momenti di socializzazione ed incontro.

I lotti di terreno destinati ad orti per anziani sono di proprietà, in comodato d'uso o in affitto dell'Amministrazione comunale e vengono assegnati agli anziani pensionati che abbiano compiuto i 55 anni d'età, che ne facciano domanda, in appezzamenti tra i 25 ed i 50 mq ciascuno.

Art. 2 – Gestione degli orti

Nelle Circoscrizioni 2, 3, 4, sono presenti aree ortive. Il Comune di Modena d'intesa con la Circoscrizione, dopo anni di sperimentazione e preso atto della positiva esperienza maturata, riconosce all'Associazione Comitati Anziani presente sul proprio territorio la facoltà e la capacità all'assegnazione e alla gestione degli orti stessi.

Art. 3 – Comitato di Gestione

Presso ogni zona ortiva è individuato nel Comitato di Gestione Orti l'organismo che, in attuazione degli intenti e delle finalità nonché del funzionamento dell'area nel suo complesso, ha il compito di gestione degli orti e di referente per l'Amministrazione.

Il Comitato di Gestione viene eletto dall'assemblea degli ortolani con le modalità decise dalle rispettive assemblee.

Ciascun Comitato di Gestione Orti è di norma formato da sette assegnatari dei quali 4 iscritti al Comitato Anziani del quartiere; qualora il Comitato di Gestione degli Orti sia formato da cinque componenti il rapporto è di tre assegnatari iscritti ai Comitati Anziani.

Il Comitato di Gestione elegge un proprio Presidente.

Il Comitato di Gestione viene rinnovato ogni due anni.

Nel caso di Comitato Gestione dimissionario o vacante, il ruolo gestionale sarà assunto dal Presidente del Comitato Anziani del quartiere.

Art. 4 – Assegnazione degli orti

Il Comitato di Gestione Orti ogni anno, indicativamente a raccolto avvenuto e durante il mese di novembre, provvede al censimento dei lotti liberi ed alla loro successiva assegnazione seguendo l'ordine di presentazione della domanda.

Nell'assegnazione dell'orto viene data precedenza a coloro che sono residenti nel territorio ove sono ubicati gli orti, le domande presentate dai residenti del Centro Storico rientrano nell'assegnazione con lo stesso criterio dei residenti nelle Circoscrizioni 3 (orti di Via Panni) e 4 (orti di San Faustino).

Gli orti potranno essere assegnati anche a persone non pensionate o che non abbiano il requisito dell'età, su indicazione del Servizio Sociale di Base o della Commissione Sanità e Servizi Sociali della Circoscrizione.

Art. 5 – Assegnatari

Agli assegnatari degli orti viene consegnato un documento nel quale, oltre alle generalità, è riportato il numero dell'orto assegnato. Tale documento dovrà essere esibito se richiesto dai membri del Comitato di Gestione. L'orto non è cedibile e non può essere dato in affitto.

L'orto viene assegnato a titolo precario, pertanto in qualsiasi momento l'Amministrazione lo dovesse richiedere occorre riconsegnare il lotto di terreno assegnato.

Qualora, a seguito di verifiche e controlli da parte dell'Amministrazione, risultasse che l'assegnatario utilizzi ad orto in maniera abusiva altro terreno, si provvederà all'immediata sospensione dell'orto assegnato.

Gli orti assegnati debbono essere coltivati direttamente dagli anziani assegnatari insieme al coniuge o al convivente, possono contribuire alla conduzione dell'apezzamento anche i familiari.

Può essere assegnato solo un orto per nucleo familiare.

Art. 6 – Rinuncia

Coloro che intendono rinunciare all'orto dovranno darne comunicazione scritta al Comitato di Gestione entro il mese di settembre. Ciò per consentirne la nuova assegnazione in tempo utile per le semine.

Art. 7 – Diritto dei familiari

In caso di decesso dell'assegnatario è consentito a un familiare che ne faccia richiesta la raccolta dei prodotti seminati. Successivamente l'orto può essere assegnato secondo le modalità previste dal regolamento.

Art. 8 – Orti in eccedenza

Gli orti in eccedenza potranno essere assegnati in gestione provvisoria per una sola annata a coloro che ne facciano domanda, anche se residenti in altro quartiere. Qualora le domande superassero la disponibilità, si procederà per sorteggio.

Art. 9 – Gestione dell'area

Il Comitato di Gestione Orti ha il compito di proporre agli assegnatari un programma di interventi per la manutenzione e la cura dell'area comune:

- parcheggi, strade, aiuole, piazzole, sentieri, siepi, fossi, servizi e piante, fatta eccezione per la loro potatura che spetta ai servizi del Comune.

- Gli assegnatari sono tenuti, senza eccezioni, a dare il loro contributo per garantire la realizzazione del programma stabilito secondo le modalità decise dal Comitato di Gestione.

Art. 10 – Coltivazioni

Tutti i tipi di coltivazione devono rimanere entro i limiti dell'area assegnata. Non è consentita la piantumazione di piante da frutto, vite e arbusti vari.

Art. 11 – Concimazione e copertura

E' vietato l'uso di pesticidi, antiparassitari e diserbanti, o altri prodotti simili pericolosi per gli ortaggi e le persone. Sono sostenute dall'Amministrazione metodologie di coltivazione ecocompatibili attraverso momenti di consulenza e informazione. La copertura dell'orto durante il periodo invernale è consentita, al massimo, fino al 31 gennaio.

Art. 12 – Gestione dei rifiuti

Per la raccolta dei rifiuti occorre disporre di adeguati contenitori atti a raccogliere in maniera differenziata i rifiuti, in particolare gli scarti ortivi che possono essere compostabili. Sarà opportuno sviluppare forme di collaborazione con l'Ente che si occupa del compostaggio ed il Settore Ambiente per valutare condizioni di sviluppo di tali forme di collaborazione.

Art. 13 – Uso dell'acqua

L'uso dell'acqua è riservato solo per l'innaffiatura. La eliminazione degli sprechi di acqua è affidata al senso di responsabilità degli assegnatari.

Art. 14 – Orario di apertura e chiusura

L'orario è stabilito dal Comitato di Gestione, tenendo conto del succedersi delle stagioni e dovrà essere rispettato da tutti. Dove previsto l'incaricato della chiusura serale dovrà provvedere anche alla chiusura della saracinesca dell'acqua, chi apre i cancelli al mattino provvederà all'apertura dell'acqua.

Art. 15 – Pagamento della quota di gestione

Gli assegnatari degli orti sono tenuti al pagamento della quota di gestione comprensiva delle spese per acqua, luce, e spese varie. La quota è stabilita ogni anno dal Comitato di gestione e deve essere versata entro il termine fissato dal Comitato stesso.

Art. 16 – Attrezzi e materiale da lavoro, strutture

Dopo l'uso gli attrezzi dovranno essere sistemati negli appositi armadietti o deposito e non lasciati nell'orto. Essendo l'appezzamento attrezzato per le finalità a cui è adibito, si fa divieto alla costruzione non autorizzata di capanni e similari.

Per situazioni specifiche relative all'esigenza di strutture si rimanda ad una valutazione contestuale da parte della Circoscrizione nella quale è collocata l'area ortiva con i Settori competenti per l'Amministrazione.

Art. 17 – Orti per bambini delle scuole elementari

All'interno dell'area ortiva, qualora ve ne sia la richiesta, possono essere riservati mini orti da assegnare ai bambini delle scuole di Quartiere, i quali avranno funzioni didattiche – educative.

Saranno gestiti dai bambini in collaborazione con gli insegnanti e con gli assegnatari.

Art. 18 – Parcheggio

Auto, moto, motorini e biciclette dovranno essere parcheggiati all'interno del parcheggio o negli spazi consentiti.

Art. 19 – Cani

In tutta l'area ortiva è vietato fare entrare i cani anche al guinzaglio.

Art. 20 – Acquisti collettivi

Al fine di favorire gli assegnatari per l'acquisto del materiale, attrezzi, semine, concimi e quant'altro serve alla gestione degli orti, si ritiene conveniente rivolgersi a fornitori grossisti in grado di praticare sconti considerevoli.

Art. 21 – Comportamenti e disposizioni integrative

Il Comitato di Gestione dell'orto, previa consultazione con gli assegnatari riuniti in assemblea, può stabilire disposizioni e comportamenti integrativi al presente regolamento, che comunque non possono essere in contrasto con il presente regolamento di gestione.

Art. 22 Comportamento – Controversie – Commissione sindacale

E' costituita una "Commissione Sindacale" composta dal Presidente del Comitato Anziani, dal Presidente del Comitato di Gestione in rappresentanza della zona ortiva che presenta il problema e da un rappresentante della Circoscrizione su indicazione del Presidente di Circoscrizione, che ha il compito di esaminare e decidere in merito ai comportamenti ed alle controversie inerenti la gestione degli orti, al rispetto delle norme fissate dal presente Regolamento e a quanto il Comitato di Gestione

degli Orti di riferimento, dopo un richiamo verbale e uno scritto, non riesca a risolvere amichevolmente.

Qualora si verificano casi di furto o atti di vandalismo da parte degli assegnatari, il Presidente del Comitato di Gestione provvederà alla sospensione cautelare dell'inadempiente, in attesa delle decisioni adottate dalla "Commissione Sindacale" di cui al presente articolo.

Le decisioni adottate dalla Commissione sono inappellabili. Ulteriori decisioni saranno adottate dal Presidente della Circoscrizione, sentiti il Comitato di Gestione Orti e il Presidente Comitato Anziani di riferimento.

Art. 23 – Nota finale

L'Amministrazione comunale cede ad uso gratuito agli assegnatari il lotto di terreno. Con la firma del documento di assegnazione, gli ortolani si impegnano a coltivare il lotto di terreno ad orto, alla collaborazione con gli organi eletti in assemblea e al rispetto dei regolamenti vigenti.

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento al Presidente della Circoscrizione e all'Amministrazione Comunale.

Schema di assegnazione dell'orto

Circoscrizione n° _____ Comitato Anziani di _____

Tra le iniziative che il Comune di Modena promuove in favore dei cittadini appartenenti alla terza età, tese a mantenere le persone nel loro ambiente sociale e familiare ed a favorire attività occupazionali quale stimolo alla partecipazione ai diversi momenti della vita collettiva, la coltivazione degli orti promossa e sostenuta da molti anni, assume un ruolo ed un significato importante e coinvolgente un numero cospicuo di persone e, in attuazione della Delibera di Consiglio Comunale n° 59 del 07- 06- 2001, Vista la richiesta di assegnazione dell'orto del Sig.

Nome _____ Cognome _____ M / F

Nato/a il _____ Luogo di nascita _____

Residente _____ n° civico _____ tel. _____

categoria e numero di Pensione _____

Considerata la disponibilità dei lotti di terreno il Comitato di Gestione, su mandato dell'Amministrazione Comunale

ASSEGNA

in uso precario al Sig. _____ il lotto n° _____

di terreno di proprietà o in uso del Comune di Modena di mq _____ nell'area ortiva denominata

_____ in via _____, come da planimetria giacente presso la Circoscrizione di appartenenza.

L'assegnatario che sottoscrive per accettazione, dichiara di non essere assegnatario di altro terreno, si impegna sin d'ora al rispetto di tutte le norme del regolamento ed in particolare dichiara di essere a conoscenza e di accettare che nessun diritto gli è riconosciuto con la presente assegnazione sul lotto sopra descritto, se non la facoltà di utilizzare ad orto, per sé e per i propri familiari, l'appezzamento di terreno sopra numerato.

Si impegna altresì, fin d'ora, a riconsegnare il lotto di terreno assegnatogli, così come si trova, in qualsiasi momento l'Amministrazione lo dovesse richiedere.

Per accettazione

Presidente del Comitato di Gestione

In data _____

Il sottoscritto _____ rinuncia all'orto assegnato il _____

Si informa che i dati sensibili riportati sul presente modulo saranno utilizzati unicamente per le finalità relative all'assegnazione dell'orto (legge sulla tutela dei dati personali n° 675/96)

PROGETTO

ORTI PER ANZIANI

Finalità:

Coinvolgere gli anziani in attività occupazionali al fine di rompere l'isolamento, di incentivare i momenti di socializzazione ed incontro.

La coltivazione di un orto comporta lo scegliere le sementi, vedere crescere le piantine ogni giorno, curare la crescita di qualcosa di vivo ed è per ciò stimolante e coinvolgente. L'orto poi, oltre che costituire un modo di avvicinarsi alla natura, di vivere all'aria aperta e di fare attività motoria, è occasione di incontro e relazione. Molti ortolani vanno nell'orto quasi tutti i giorni, ciò li fa incontrare e confrontare con altri amici e colleghi, permette lo scambio di attrezzi e nozioni sulle coltivazioni. In molte aree ortive vengono svolte iniziative organizzate dai Comitati di gestione, quali attività ricreative e feste che coinvolgono non solo gli ortolani ma tutto il quartiere dove gli orti sono collocati. La vicinanza con aggregazioni sociali (Associazioni Comitati Anziani, Scuole, Parrocchie ed altre), favoriscono forme di aggregazione più avanzate, sia per meglio organizzare la vita sociale degli ortolani ma anche per promuovere lavoro volontario verso altre categorie sociali.

Attualmente le zone ortive sono otto dislocate nelle diverse Circoscrizioni per complessivi 1124 orti assegnati e più precisamente:

Circoscrizione 2, Crocetta - S.Lazzaro - Modena Est

S. Lazzaro, via Cilea 129

Orti n.135

Assegnati n.135

Proprietà terreno: Comune di Modena

Mettratura di ogni orto: mq.30

Crocetta, via Europa 150

Orti n.80

Assegnati n.80

Proprietà terreno: Conad concesso in uso al Comune di Modena

Mettratura di ogni orto: mq.32

Circoscrizione 3, Buon Pastore – Sant'Agnese – San Damaso

Buon Pastore, via Panni 200

Orti n. 191

Assegnati n.191

Proprietà terreno: Parrocchia S. Pietro che ne ha concesso la disponibilità in affitto al Comune di Modena .

Mettratura di ogni orto: mq 30.

S. Agnese, stradello Medici Caula
Orti n.202
Assegnati n.202
Proprietà terreno: Comune di Modena
Metratura di ogni orto: mq.25

S. Damaso, via Scartazzetta 51
Orti n. 41
Assegnati n.41
Proprietà terreno : Comune di Modena
Metratura di ogni orto: mq 25

Paganine, via Trapani
Orti n. 8
Assegnati n.8
Proprietà terreno: Comune di Modena
Metratura di ogni orto: mq 30

Circoscrizione 4, San Faustino – Madonnina – Quattro Ville

S.Faustino, via Leonardo Da Vinci 158
Orti n.365
Assegnati n.365
Proprietà terreno: Comune di Modena
Metratura di ogni orto: mq 50

Madonnina, via Pulci 40
Orti: n.102
Assegnati n.102
Proprietà terreno: Comune di Modena
Metratura di ogni orto: mq 50

Chi può fare richiesta e dove:

Possono presentare domande coloro che abbiano compiuto i 55 anni di età e siano in pensione

Occorre inoltre:

- essere residenti nel Comune di Modena;
- per i non pensionati: indicazione del Servizio Sociale o della Commissione Sanità e Servizi Sociali di Circoscrizione.

La domanda si presenta presso l'Associazione Comitato Anziani della Circoscrizione di residenza.

Articolazione generale dell'attività e modalità organizzative

- 1) La gestione degli orti è effettuata da appositi Comitati di Gestione Orti, costituiti presso le sette Associazioni Comitati Anziani presenti nelle Circoscrizioni e nominati dagli ortolani riuniti in assemblea.

- 2) Il Comitato di Gestione elegge un proprio Presidente e viene rinnovato ogni due anni.
- 3) L'attività degli orti è disciplinata da un regolamento di gestione comune a tutte le aree ortive.
- 4) L'assegnazione degli orti si effettua una volta all'anno, durante il mese di novembre in tutte le aree ortive seguendo l'ordine di presentazione della domanda.
- 5) E'prevista una quota di partecipazione annuale a copertura delle spese di gestione, che viene definita dal Comitato di Gestione.
- 6) Sono programmati, di norma, due incontri assembleari durante l'anno per garantire e sollecitare la partecipazione attiva alla gestione degli orti da parte di tutti gli assegnatari.
- 7) L'Organizzazione garantirà :
 - a) le funzioni di coordinamento e di rispetto del regolamento;
 - b) le funzioni di servizio, (acquisto di sementi, concimi e quant'altro necessario al buon funzionamento dell'area ortiva);
 - c) le funzioni di gestione relative all'attivazione ed all'uso delle utenze (luce, acqua, smaltimento rifiuti).
- 8) L'Organizzazione provvede ad elaborare eventuali progetti di riqualificazione delle aree ortive in corrispondenza con le esigenze degli assegnatari.
- 9) L'Organizzazione si impegna a comunicare alla Circoscrizione di riferimento ed all'Ufficio Attività Promozionali, i nomi dei referenti per ogni area ortiva.